Parte dalla Polonia la KA2 dell'ERASMUS+

Dal 9 al 14 Novembre, nella cittadina di Krosno, situata nella regione di Podkarpackie in Polonia, si perfezionerà il cronoprogramma del Progetto ERASMUS+ KA2 "Play with me and teach metradition and modernity in active teaching".

La nostra scuola insieme ai partner Turchi della città di Istanbul, Spagnoli di Villafranca de Los Barros, Ciprioti di Germasogeia e Polacchi, in qualità di scuola capofila, sarà impegnata per tre anni in un progetto innovativo e attuale, soprattutto alla luce delle Nuove Indicazioni Nazionali. L'obiettivo primario per i nostri ragazzi è lo sviluppo delle competenze di base e il potenziamento di quelle linguistiche oltre che tecnologiche.

Il gioco, nell'accezione più larga del termine, come momento privilegiato di creatività e relazione, ma soprattutto come trait d'union per la valorizzazione del rapporto transgenerazionale, diventa strumento didattico di altissimo profilo educativo, campo esplorativo di ricerca tra passato e presente e favorisce il "do ut des" che qualifica ogni percorso formativo che vede adolescenti e adulti impegnati nello stesso campo di esperienza..

Condividere metodologie cooperative, prodotti, materiali di studio, esperienze attraverso e-mail, video, piattaforme di comunicazione digitali, consentirà a docenti e alunni di poter arricchire il bagaglio professionale e di conoscenza.

In occasione del primo meeting , sono stati attivati laboratori creativi con alunni di ogni Plesso che hanno visto i docenti di arte attivamente coinvolti nella realizzazione di manufatti con i quali omaggiare i nostri partner: piatti di terracotta ,cartoline realizzate con materiale di riciclo, carte siciliane... Questi prodotti saranno omaggiati alle varie delegazioni, souvenir del nostro territorio, risultato di una didattica laboratoriale che vede i nostri ragazzi protagonisti e non spettatori della didattica. Dal gruppo di progetto sono venute tante idee e dalle raffinate competenze digitali di alcuni docenti, in particolare, sono nati gli spot e la narrazione del vissuto educativo della nostra scuola con i quali ci presenteremo in Polonia. Il lavoro in team condotto nelle classi e la partecipazione di tutti dimostra come un progetto è la pista per il consolidamento di approcci collaborativi e strategie cooperative che crescono quando le singole idee diventano percorso di lavoro per tutti.

il Dirigente prof.ssa Rita La Tona e la prof.ssa Antonella Marino, in qualità di coordinatrice di progetto, rappresenteranno il team italiano nella prima fase di lancio organizzativo del progetto per la definizione dei tempi e delle modalità di lavoro e per la suddivisione dei compiti tra i paesi partner nei tre anni di lavoro comune.

Grazie a quanti hanno dato la disponibilità a lavorare e a spendersi per la Rete europea di lavoro che si caratterizza anche per elementi di continuità e competenza organizzativa.

Grazie all'Europa che, nonostante la ristrettezza dei finanziamenti, continua a investire e credere nella potenzialità progettuale della nostra scuola finanziando progetti che, ormai rappresentano perle rare nei POF delle scuole. All'insegna dell'Europa la nostra prima esperienza progettuale di respiro triennale.

L'Europa non è un luogo, ma un'idea. (Bernard-Henri Lévy)